



Notiziario Agrometeorologico

di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Pesaro e Urbino

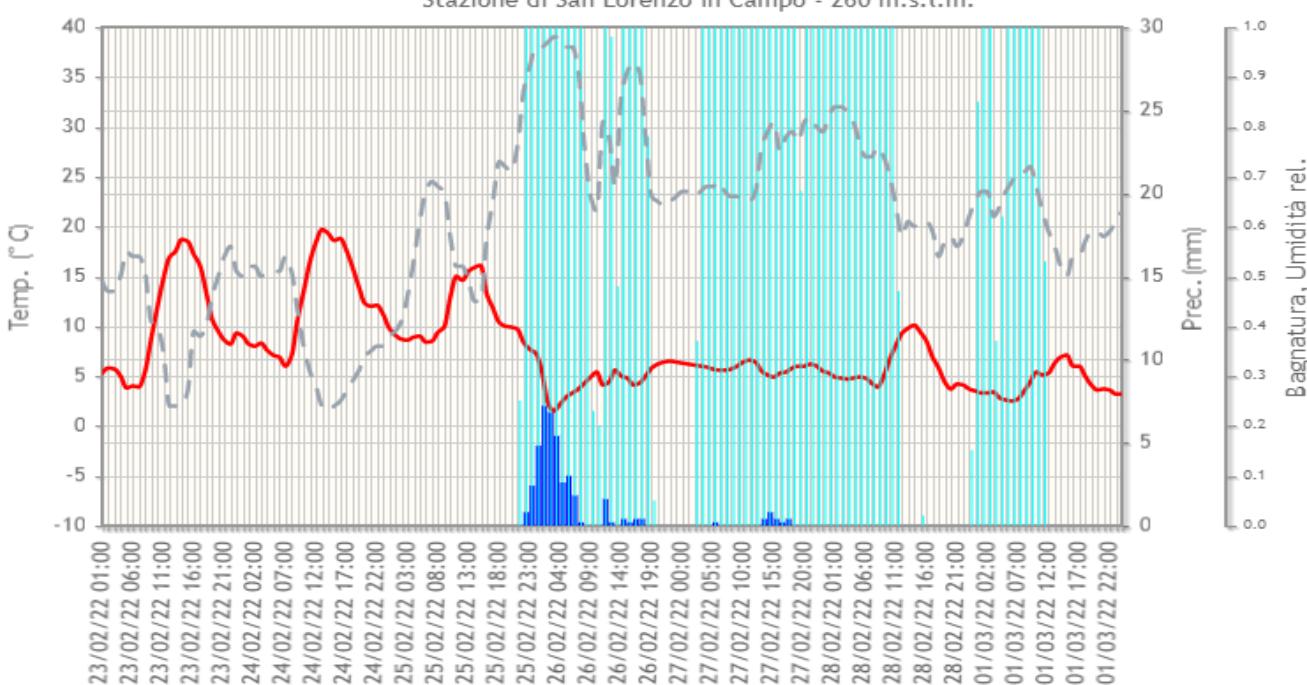
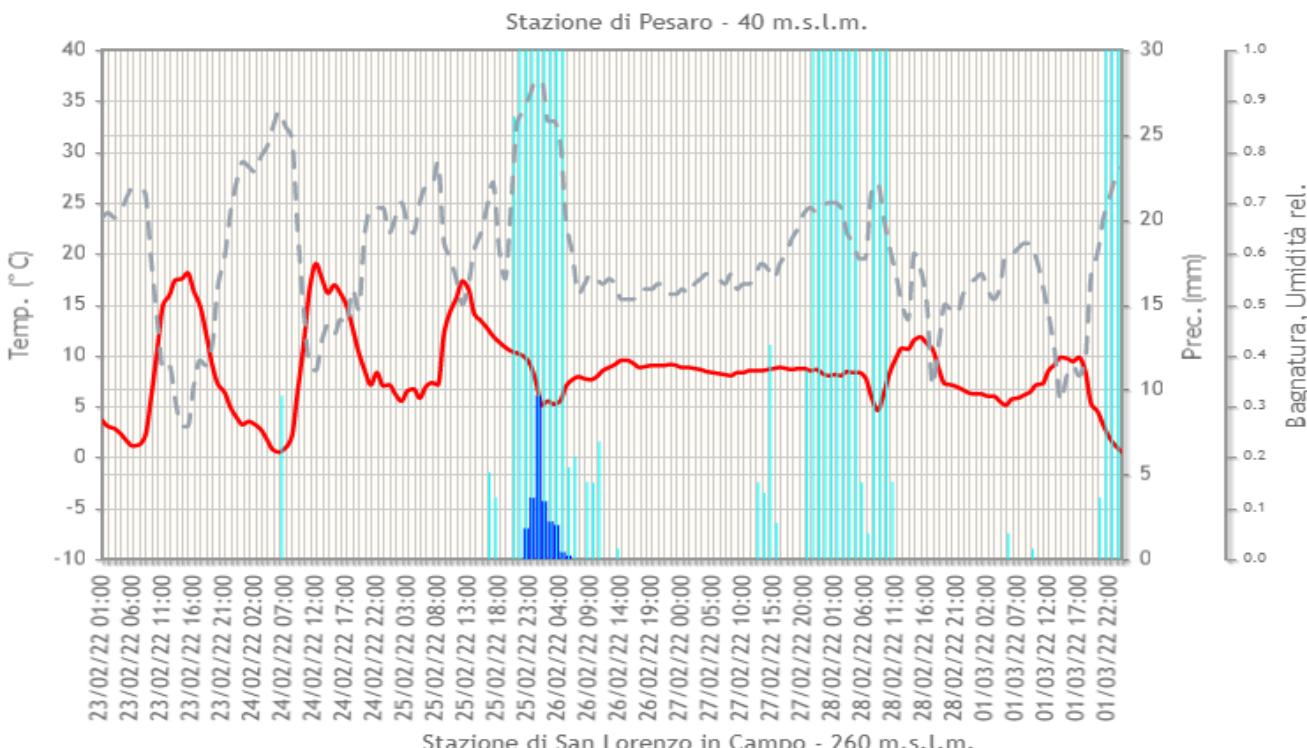
8

2 marzo 2022

**Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it**

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Dopo un prolungato periodo di bel tempo e carenza idrica, dalla tarda giornata di venerdì 25 a domenica 27 si è assistito ad un brusco peggioramento delle condizioni meteo con forti raffiche di vento, precipitazioni diffuse e abbondanti, nelle zone interne anche di carattere nevoso, le temperature hanno subito un sensibile calo: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

CEREALI AUTUNNO VERNINI

A causa del prolungato periodo delle semine i cereali presentano fasi fenologiche molto disomogenee: negli appezzamenti seminati più precocemente la coltura si trova ad inizio levata **BBCH 31**, mentre in quelli seminati più tardivamente, a fine dicembre, la fase raggiunta è quella di tre foglie vere inizio accestimento **BBCH 13-21**.

DISERBO DI POST EMERGENZA CEREALI AUTUNNO-VERNINI

Negli appezzamenti seminati precocemente si rilevano già le prime infestanti, in alcuni casi anche piuttosto sviluppate, mentre in quelli seminati più tardivamente, solo sporadicamente si rileva la presenza di plantule. Le scarse precipitazioni di gennaio e febbraio, hanno infatti rallentato l'emergenza e lo sviluppo delle malerbe, ora, a seguito delle recenti precipitazioni, sarà possibile assistere allo sviluppo e alla nascita di nuove infestanti.

Per programmare correttamente le operazioni di diserbo ed ottenerne la massima efficacia si consiglia di controllare attentamente i vari appezzamenti e valutare la tipologia delle infestanti, la fase fenologica raggiunta e lo stato vegetativo della coltura.

La tecnica del diserbo di post emergenza precoce è poco praticata nei nostri areali ma in alcuni casi può risultare comunque utile e sufficiente, ben più diffuso è il diserbo che si **colloca tra l'accettimento e l'inizio della levata** della coltura, quando la maggior parte delle infestanti sono emerse, non ancora eccessivamente sviluppate e i cereali sono in attiva crescita in grado di ostacolare la possibile ripresa o germinazione di nuove malerbe.

La problematica di popolazioni di erbe infestanti resistenti ad alcune sostanze attive è in espansione, pertanto si rende necessaria una strategia di difesa integrata, al diserbo vanno associate anche altre azioni agronomiche (rotazioni culturali, ottimale preparazione del letto di semina, falsa semina, uso di semente selezionata, diserbo meccanico, ecc.). Il ricorso al diserbo chimico inoltre deve essere una scelta consapevole che deve tener presente nella individuazione dei principi attivi, sia del tipo di infestante da controllare sia del meccanismo d'azione, per evitare ulteriori problemi di resistenza delle malerbe. Si raccomanda pertanto di porre la massima attenzione nella scelta delle sostanze attive ed evitare la ripetizione, delle stesse o di quelle con lo stesso meccanismo di azione, sui medesimi appezzamenti, impiegarli nelle ottimali condizioni di efficacia (infestanti poco sviluppate, coltura non in stress e condizioni meteo climatiche non limitanti con temperature troppo basse o rischio pioggia imminente alla distribuzione).

Al momento risulta necessario intervenire solo in pochi appezzamenti seminati precocemente dove si riscontrano infestanti piuttosto sviluppate, in questi casi si raccomanda di valutare per la scelta dei principi attivi, l'andamento meteo e i possibili abbassamenti termici, alcuni graminicidi (es. Fenoxyprop-p-ethyl, Clodinafop-propargyl, Pinoxaden, Diclofop-metile) e i dicotiledonicidi ormonici per garantire l'efficacia hanno necessità di temperature miti e non inferiori ai 6-7°C.

Nella maggior parte delle situazioni, semine più tardive con assenza di infestanti, è consigliabile attendere la comparsa delle stesse e condizioni meteorologiche più favorevoli.

Negli appezzamenti a conduzione biologica non è ammesso il diserbo chimico, il controllo delle infestanti andrà pertanto effettuato mediante l'erpice strigliatore: si raccomanda di effettuare tale operazione con la coltura in accettimento, le infestanti nelle prime fasi di sviluppo e terreni asciutti.



Infestanti su grano duro già sviluppate

Nelle tabelle che seguono si riportano le sostanze attive presenti nelle: "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2021021 http://www.meteo.marche.it/news/2021/LineeGuidaPI_2021_estiva.pdf. (Ultima versione approvata). E' in fase di redazione la versione per il 2022 appena approvata verranno pubblicati gli aggiornamenti.

FRUMENTO TENERO E DURO

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | SOSTANZE ATTIVE | NOTE |
|------------------------|---------------------------|---|--|
| Post emergenza precoce | Graminacee e Dicotiledoni | Diflufenican (6) Prosulfocarb Flufenacet (5) Bifenox (3) (4) Beflubutamid | (3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato |
| Post-emergenza | Graminacee | Fenoxaprop-p-ethyl (*) (7) Clodinafop-propargyl (*) Pinoxaden (*) Diclofop-metile | (4) Prodotto dicotiledonicida |
| | Graminacee e Dicotiledoni | Iodosulfuron-metil-sodium (*) (8) Mesosulfuron-metile (*) (8) Pyroxulam (*) (8) Propoxycarbazone-sodium (*) (8) Tiencarbazone Bensulfuron metile | (5) Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente |
| | Dicotiledoni | Tribenuron metile Tifensulfuron metile (8) Mecoprop-P Tritosulfuron Metsulfuron metile MCPA 2,4-D Clopiralid Aminopyralid (8) Diclorprop-P (8) Halaoxyfen-metile Fluroxypyr Florasulam Amidosulfuron | (6) Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee. Impiegabile al massimo in un intervento per ciclo culturale (7) Non efficace nei confronti di Lolium (8) Impiegabile come erbicida solo in miscela (*) formulato con antidoto |

ORZO

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | SOSTANZE ATTIVE | NOTE |
|------------------------|---------------------------|--|--|
| Post-emergenza precoce | Graminacee e Dicotiledoni | Diflufenican (6) Bifenox (3)(4) Flufenacet (5) Prosulfocarb Beflubutamid | (3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato (4) Prodotto dicotiledonicida |
| Post-emergenza | Graminacee | Fenoxaprop-p-ethyl (*) (7) Pinoxaden (*) Diclofop-methyl | (5) Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente |
| | Dicotiledoni | Iodosulfuron metile Tribenuron metile Tifensulfuron metile (8) Metsulfuron metile Bensulfuron metile Mecoprop-P Tritosulfuron Clopiralid MCPA 2,4 D Aminopyralid (8) Diclorprop-P (8) Halaoxyfen-metile Florasulam Fluroxypyr Amidosulfuron | (6) Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee. Impiegabile al massimo in un intervento per ciclo culturale (7) Non efficace nei confronti di Lolium (8) Impiegabile come erbicida solo in miscela (*) Formulato con antidoto |

Le note in grigio risultano vincolanti

GIRASOLE - SCELTA VARIETALE

Anche per il 2021 si rinnova l'appuntamento con i risultati della rete di sperimentazione finanziata dalla Sezione colture industriali dell'Assosementi, che, da ormai ventidue anni, si prefigge l'obiettivo di valutare adattamento e potenzialità produttiva delle varietà proposte dalle società sementiere aderenti per rispondere concretamente alle esigenze di vari soggetti della filiera elianticola, in primis i produttori agricoli, che possono fruire del supporto di un'informazione tecnica attendibile, aggiornata e imparziale, per le sempre impegnative decisioni di scelta varietale. Nel corso della passata stagione sono stati proposti in valutazione 14 ibridi, a confronto con due ibridi testimoni (forniti da Pioneer e Limagrain), di cui 11 ad alto contenuto di acido oleico, a dimostrazione dell'importanza commerciale che tale tipologia di girasole ha assunto ultimamente: nove le entrate al primo anno di valutazione, a testimonianza della dinamicità del ricambio varietale che anima questo settore, una al secondo e quattro presenti in valutazione da più di tre anni. La sperimentazione, coordinata dal Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture industriali del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA-CI) di Osimo, ha coinvolto quattro unità operative in sei località appartenenti a cinque regioni italiane (Marche, Toscana, Umbria, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia), rappresentative di tipici ambienti elianticolari, dove si concentra la quasi totalità della produzione nazionale: ad Osimo (AN) e a Monteleone di Fermo (FM) ha operato il CREA-CI, a Budrio (BO) il Centro di ricerca Difesa e certificazione (CREA-DC), a Cesa (AR), la Regione Toscana, a Marsciano il 3-A Parco tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e a Sedegliano (UD) l'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia (ERSA).

Complessivamente, nonostante le condizioni termo pluviometriche non siano state proprio favorevoli al ciclo culturale dell'oleaginosa, con un deficit di oltre la metà del novero totale in quasi tutte le località di prova, le costituzioni in prova hanno mantenuto un comportamento tutto sommato accettabile (vedi Tabella): la media produttiva in acheni è risultata, però, la più bassa dell'ultimo quadriennio, con una differenza di 3,4 q/ha rispetto all'anno scorso; l'uniformità di performance non si è discostata molto da quella della precedente stagione risultando abbastanza omogenea: lo scarto tra la maggiore e minore produzione si è attestato intorno al 19%, come nel 2018.

Pur denotando una spiccata variabilità di comportamento fra località, un discreto numero di accessioni ha riportato risultati apprezzabili. I due testimoni fanno da forbice per la delimitazione del gruppo dei migliori ibridi per la produzione in acheni; ad esso appartengono cinque accessioni, tutte con prestazioni al di sopra delle 3 t/ha, quattro ad alto contenuto di acido oleico nell'olio: MAS 86OL, in sperimentazione ormai da diversi anni e DT5310OL, MAS 815OL e MAS 92CP, al primo anno di prova. Anche EMERIC HOCP rientra fra i più produttivi, pur avendo espresso una maggiore variabilità dei precedenti

| Varietà | Produzione acheni 9% um. t ha ⁻¹ | Olio s.s.: | |
|----------------------------------|---|-------------|--------------------|
| | | contenuto | produzione |
| | | % | t ha ⁻¹ |
| P63HE143 | 3,21 a | 46,5 bc | 1,37 ab |
| DT5310OL¹ | 3,21 a | 45,5 df | 1,33 ac |
| EMERIC HOCP¹ | 3,20 a | 47,3 ab | 1,38 a |
| MAS 92CP¹ | 3,10 ab | 45,0 ef | 1,27 ad |
| MAS 86.OL | 3,09 ab | 45,1 ef | 1,27 ad |
| MAS 815OL¹ | 3,09 ab | 44,7 f | 1,26 be |
| LG 54.51 HO CL | 2,98 ac | 44,7 f | 1,21 df |
| ES JURASSIC¹ | 2,96 bc | 45,1 ef | 1,22 cf |
| ES EPIC¹ | 2,96 bc | 44,5 f | 1,20 df |
| MAS 830.OL² | 2,95 bc | 44,6 f | 1,20 df |
| TOSCANA | 2,94 bc | 42,8 g | 1,15 ef |
| MAS 85SU | 2,94 bc | 47,6 a | 1,28 ad |
| DELICIO HO CL¹ | 2,85 cd | 45,9 ce | 1,19 df |
| BILOBA CLP | 2,82 ce | 47,4 ab | 1,22 cf |
| ESH 20012¹ | 2,66 de | 46,2 cd | 1,13 f |
| DUET CL¹ | 2,59 e | 47,1 ab | 1,11 f |
| Medie | 2,97 | 45,6 | 1,24 |
| C.V. % | 10,63 | 3,0 | 11,82 |

In grassetto gli ibridi alto oleico

In azzurro le varietà testimoni

1: ibridi al primo anno di prova

2: ibridi al secondo anno di prova

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2021 http://www.meteo.marche.it/news/2021/LineeGuidaPI_2021_estiva.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).



[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

L'ASSAM, con il patrocinio di Scuola Potatura Olivo, organizza il **6° CORSO AVANZATO DI POTATURA DELL'OLIVO**, incentrato sulla forma di allevamento VASO POLICONICO agevolato e semplificato. Il corso è riservato a coloro che abbiano frequentato corsi professionali di potatura dell'olivo organizzati dall'ASSAM (o in collaborazione con ASSAM) e da Scuola Potatura Olivo e/o siano iscritti all'Elenco dei potatori. La durata è di 16 ore, si svolgerà il **16-17 marzo 2022** presso l'Az. Sperimentale ASSAM - Carassai (AP) e aziende limitrofe

Termine delle iscrizioni il 9 marzo 2022 (o comunque ad esaurimento dei 30 posti disponibili).
Il programma e la scheda di adesione possono essere scaricati dal sito www.assam.marche.it

L'ASSAM, in collaborazione con le Associazioni Olivicole marchigiane, organizza il **19° Concorso regionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico**, denominato "Le Forbici d'oro", che si terrà **Martedì 22 Marzo 2022** presso l'oliveto dell'Azienda **Casalis Douhet - SAUIE**, Contrada Montecoriolano, 11 - Porto Potenza Picena (MC). Al Concorso è ammesso un numero massimo di 40 partecipanti. **Scadenza iscrizioni: 13 marzo 2022**. Quota di partecipazione: 30 euro (il pagamento va effettuato solo in seguito alla comunicazione di ammissione al concorso).

Modalità e domanda di partecipazione possono essere scaricate dal sito www.assam.marche.it

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. in collaborazione con Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, UNIVPM, organizza per i giorni **1 e 2 aprile 2022** un **CORSO di Potatura dell' Ascolana**

Tenera per la produzione di olio e olive da mensa, con prove pratiche ed esercitazioni in campo. Il costo del corso è di 150 euro + IVA (tot. € 183,00). Le lezioni teoriche si svolgeranno c/o Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Università Politecnica delle Marche (**Polo didattico Ascoli Piceno**) **N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 15 partecipanti**

Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno in aziende vicine al Polo Didattico di Ascoli Piceno.
DOMANDA DI ADESIONE:

https://www.aioma.it/media//ADESION_CORSO_POTATURA_ascolana_tenera_2022.pdf

PROGRAMMA: https://www.aioma.it/media//LOCANDINA_A4_ASCOLANA%20def.pdf

Per informazioni tel. 071/2073196

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 23 FEBBRAIO AL 1 MARZO

| | Quota stazione (m.s.l.m) | Temp. Media (°C) | Temp. Max (°C) | Temp. Min (°C) | Umidità relativa (%) | Precipitazione (mm) |
|-------------------------|--------------------------|------------------|----------------|----------------|----------------------|---------------------|
| FANO | 11 | 8.3 (7) | 21.1 (7) | 0.9 (7) | 62.5 (7) | 28.0 (7) |
| PESARO | 40 | 8.3 (7) | 19.5 (7) | 0.1 (7) | 59.4 (7) | 23.2 (7) |
| MONDOLFO | 90 | 8.2 (7) | 22.0 (7) | 2.9 (7) | 61.5 (7) | 29.4 (7) |
| MONTELABBATE | 110 | 6.9 (7) | 19.8 (7) | -2.1 (7) | 61.7 (7) | 29.8 (7) |
| PIAGGE | 120 | 7.7 (7) | 21.1 (7) | 1.2 (7) | 50.8 (7) | 36.2 (7) |
| SERRUNGARINA | 210 | 6.3 (7) | 19.0 (7) | 0.7 (7) | 45.4 (7) | 44.4 (7) |
| S. LORENZO IN C. | 260 | 7.7 (7) | 19.8 (7) | 1.2 (7) | 61.0 (7) | 40.6 (7) |
| MONTEFELCINO | 270 | 6.8 (7) | 18.7 (7) | -0.8 (7) | 50.3 (7) | 46.8 (7) |
| CAGLI | 280 | 6.1 (7) | 19.3 (7) | -2.3 (7) | 67.8 (7) | 38.2 (7) |
| ACQUALAGNA | 295 | 4.2 (7) | 17.0 (7) | -4.6 (7) | 65.1 (7) | 31.2 (7) |
| SASSOCORVARO | 340 | 6.9 (7) | 18.9 (7) | 0.4 (7) | 60.2 (7) | 36.4 (7) |
| S. ANGELO IN V. | 360 | 5.0 (7) | 17.8 (7) | -4.0 (7) | 70.7 (7) | 45.0 (7) |
| URBINO* | 476 | 5.3 (7) | 15.9 (7) | -0.2 (7) | 71.9 (7) | 37.4 (7) |
| FRONTONE | 530 | 3.1 (7) | 14.7 (7) | -2.2 (7) | 65.4 (7) | 61.2 (7) |

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Non senza sforzi, stamane il promontorio anticiclonico nord-africano ha guadagnato qualche posizione su Algeria e Tunisia e da qui è riuscito a sospingere un po' verso oriente la sempre attiva area ciclonica gelida in rotazione tra il Mar Nero e la Sicilia. Lo Stivale ha ritrovato così ulteriore stabilità e soleggiamento riportandoli anche sul suo tacco, l'area più vulnerabile ai retaggi instabili e freddi provenienti da levante. Resta inteso che, a parte la penisola iberica e la Francia, il Vecchio Continente si trova immerso in un lago di aria ben più frizzante di quella che normalmente si respira in questo periodo, specie sul lato est. Nonostante il temporaneo miglioramento delle condizioni percepibile sulla nostra penisola, il grosso del campo altopressionario europeo resterà strizzato sul Mar Baltico, dunque ad elevate latitudini, dall'azione congiunta di un nucleo ciclonico in discesa dalle isole britanniche e soprattutto dal risveglio della mai doma depressione nord-orientale. Di conseguenza, tra domani sera e venerdì il maltempo si ripresenterà su Sardegna e Mar Tirreno per poi estendersi di nuovo lungo la penisola in forza del vortice e del risucchio operato dalla depressione orientale. La riattivazione delle infiltrazioni freddo-umide dai Balcani determinerà anche nel fine settimana condizioni di maltempo con nevicate su quote collinari e temperature ben sotto la norma.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 3 Cielo copertura medio-alta in ritiro tra la mattina e le ore centrali verso sud-ovest per lasciare più spazio al sereno ad iniziare dalle coste del centro-nord. Precipitazioni assenti.. Venti deboli o al più moderati di maestrale (da nord-ovest) sulle coste, sud-occidentali sull'entroterra. Temperature in recupero soprattutto nei valori massimi. Altri fenomeni brinate serali sui fondovalle appenninici, foschie sulle coste.

venerdì 4 Cielo nuvoloso o molto nuvoloso già nottetempo e nella prima parte della mattinata; progressivi assottigliamenti seguiti da dissolvenimenti da nord specie dalle ore centrali. Precipitazioni piuttosto diffuse a partire dalla notte e durante il mattino, di intensità variabile e con scariche successive, in ritiro verso l'entroterra per le ore centrali prima di scomparire; quota neve in abbassamento da nord-est fino ai 500-600 metri circa in base alla latitudine. Venti deboli a tratti moderati da nord. Temperature in recupero nei valori minimi, con poche alterazioni, nel caso al ribasso, in quelli massimi. Altri fenomeni locali brinate serali sull'entroterra appenninico, foschie lungo le coste.

sabato 5 Cielo parzialmente nuvoloso, con maggiore irregolarità nel pomeriggio dovuta ad ammassi in arrivo dall'Adriatico. Precipitazioni a carattere isolato o al più sparso nelle ore centrali, per ora più probabili sull'entroterra delle province centrali e semmai a carattere nevoso dai 300-400 metri in media. Venti assai deboli e in direzione variabile, per lo più da oriente e nord. Temperature in calo nei valori

minimi, in lieve ripresa nei massimi. Altri fenomeni locali brinate serali sull'entroterra appenninico, foschie lungo le coste.

domenica 6 Cielo prevalentemente coperto a sud, decisamente meno sulle province settentrionali; dissolvenimenti più estesi in serata. Precipitazioni per adesso previste a carattere isolato o al più sparso e di breve durata sino alle ore centrali, nel caso nevose sino ai 200-300 metri. Venti moderati settentrionali. Temperature in flessione specialmente nei valori massimi. Altri fenomeni brinate e gelate soprattutto serali e notturne.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 9 MARZO 2022**